

SAVONA. I TIPI DI SANGUE RICHIESTI: RH NEGATIVO, ZERO NEGATIVO E AB POSITIVO

# Appello dell'Avis «Serve più sangue andate a donare»

L'aumento degli accessi in ospedale mette in crisi le scorte  
Il presidente provinciale Fui: «Autonomia fino al 10 agosto»

LUISA BARBERIS  
SAVONA

Prima di andare in vacanza, tuffati a donare. Abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti, permane una carenza dei gruppi sanguigni negativi».

Con agosto alle porte, sale il volume dell'appello lanciato dall'Avis per arruolare donatori e fare scorta di sacche di sangue e plasma in modo da evitare di incappare in carenze e problemi, proprio quando il numero degli abitanti della provincia lievita spinto dal turismo, con un conseguente aumento del fabbisogno.

L'estate 2024 è peraltro eccezionale. Soltanto un mese fa l'Avis provinciale aveva intensificato la campagna, visto che a mancare erano tutti i gruppi con rh negativo e non solo lo zero negativo, che in emergenza può essere donato a tutti e per



Campagna dell'Avis per far aumentare le donazioni di sangue

questo è definito universale. «Un problema che non è stato completamente risolto, ma al quale oggi si è aggiunta anche la carenza del gruppo AB positivo, che in passato non è mai mancato – spiega Daniele Fui, presidente provinciale dell'Avis -. L'estate è da sempre un periodo complicato: solitamente fino al 10 agosto riusciamo a mantenere l'autosufficienza, poi si registra un calo, che dura almeno fino a settembre».

Per evitare la crisi, Avis ha giocato d'anticipo, andando letteralmente a conquistare la fiducia di nuovi donatori con eventi di piazza: ieri l'autoemoteca ha fatto tappa a Celle, mercoledì a Pontinvrea per l'evento di Mototerapia con il campione Vanni Oddera, prima ancora alle Caravelle.

«A Ceriale eravamo più di 700, a Pontinvrea era un evento per sensibilizzare le persone, ma siamo anche riusciti a raccogliere 12 donazioni totalmente inaspettate, quanto preziose – racconta Fui -. Quest'anno, oltre ai gruppi negativi, dobbiamo far fronte anche alla carenza dell'AB positivo, è una cosa inedita, ma che si spiega con una maggiore richiesta legata a un incremento dell'attività. Anche per il gruppo B- ci sono state maggiori richieste. Presto aggiungeremo giornate integrative per prevenire prevedibili carenze, nel frattempo rinnoviamo la “chiamata alle armi” per i donatori, affinché vengano nelle nostre sedi. C'è bisogno di giovani, siamo pronti ad accogliere chi non ha mai donato». —